



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale



Gruppo Consiliare
Lega Nord

Firenze, 30 aprile 2019

Al Sig. Presidente del
Consiglio regionale
S E D E

Mozione

ai sensi dell'art. 175 del Regolamento interno

OGGETTO: In merito al rilancio del termalismo a Chianciano Terme (SI)

Il Consiglio regionale

Premesso che

-le Terme di Chianciano, in provincia di Siena, sono conosciute da secoli per le loro acque particolarmente indicate per la cura del fegato e dell'apparato gastroenterico, sono aperte tutto l'anno e rappresentano uno dei luoghi ideali per le cure termali in Toscana;

considerato che

-molte aree dello storico complesso termale sono degradate con l'aumentare di strutture chiuse ed abbandonate da alcuni anni, tanto che recentemente si sono verificati degli incendi all'interno degli alberghi dismessi, vuoti e fatiscenti (il Grand Hotel Chianciano, il Siviglia ed il Minerva, per fare alcuni esempi), fornendo un'immagine decadente della località;

-le strutture abbandonate di Chianciano sono frequentate da "visitatori" che si introducono all'interno e probabilmente, in assenza di elettricità, accendono dei piccoli falò per fare luce, finendo col causare questi incendi e creando non poche difficoltà all'amministrazione comunale ed alle forze preposte al controllo del territorio;

ricordato che

-la Toscana è la regione con il maggior numero di località termali e presenta ancora discreti flussi turistici per cui, al di là di estemporanee proposte, andrebbe varata una seria e concreta programmazione commerciale ed economica dell'intera risorsa termale regionale, intesa non solo come cura ma anche come ricerca del benessere psicofisico visto che estendendo il concetto di cura termale sarà possibile incrementare ed allargare il numero degli utenti, rispondendo in modo più adeguato alle esigenze del turismo del terzo millennio;

impegna il Presidente e la Giunta Regionale

-a porre in essere ogni iniziativa possibile per il recupero ed il rilancio del sistema termale toscano e quello di Chianciano nella fattispecie, per quest'ultimo anche prevedendo la demolizione delle strutture alberghiere fatiscenti e riqualificando le aree così recuperate, al fine di superare l'attuale stallo come dimostra anche la vicenda relativa al bando per l'affidamento in gestione delle terme a Montecatini.

Marco Casucci